



SUBBIANO SI RIGENERA

Percorso di partecipazione per il nuovo Piano Operativo

ESITI DEI TAVOLI DI CONFRONTO SU STRATEGIE PER LA
CITTÀ PUBBLICA E LE FRAZIONI DEL TERRITORIO

Dicembre 2023



REGIONE
TOSCANA



Percorso Partecipativo promosso dal Comune di Subbiano
con il contributo di Regione Toscana

SUBBIANO SI RIGENERA



Incontro pubblico di presentazione
del percorso di partecipazione
per il nuovo Piano Operativo

interverranno:

Ilaria Mattesini
Sindaco di Subbiano

Alessandra Sara Bianco
Responsabile del
Settore Urbanistica

Giorgio Croce
Garante dell'Informazione
e della Partecipazione

Narrazioni Urbane
Facilitatori del
percorso

19/10

ore 21:00
Pro Loco Subbiano
via Salvemini 3



Percorso partecipativo promosso dal Comune di Subbiano con il contributo di Regione Toscana

narrazioni urbane

19/10/2023

Incontro pubblico di presentazione
del percorso di partecipazione
per il nuovo Piano Operativo

16/11 ore 21:00
Pro Loco Subbiano
via Salvemini 3

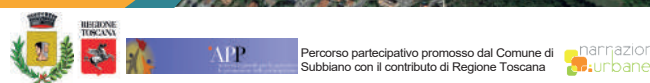
TAVOLO DI CONFRONTO SULLA CITTÀ PUBBLICA

possiamo immaginare
una **nuova centralità**
per Subbiano?

parliamone!
*tutta la
cittadinanza
è invitata*



percorso di partecipazione
per il nuovo Piano Operativo



Percorso partecipativo promosso dal Comune di Subbiano con il contributo di Regione Toscana

narrazioni urbane

16/11/2023

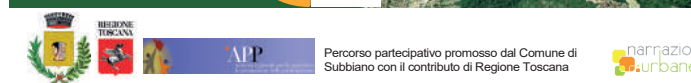
Tavolo di confronto
sulla città pubblica

12/12 ore 21:00
sala del Consiglio Comunale
Comune di Subbiano
via Garibaldi 1

TAVOLO DI CONFRONTO SU I SERVIZI DEL TERRITORIO

Quale opportunità
per il futuro
delle frazioni?

parliamone!
*tutta la
cittadinanza
è invitata*



Percorso partecipativo promosso dal Comune di Subbiano con il contributo di Regione Toscana

narrazioni urbane

12/12/2023

Tavolo di confronto
sui servizi del territorio

PREMESSA

Subbiano si rigenera è il percorso partecipativo di accompagnamento alla formazione del nuovo strumento urbanistico del Comune di Subbiano, il Piano Operativo. Il percorso è stato strutturato per comunicare e validare ad un livello di maggior dettaglio le principali strategie presenti nel Piano Strutturale Intercomunale di Subbiano e Capolona, adottato dal comune di Subbiano in data 04/04/2023, riguardanti la rigenerazione urbana di una porzione significativa nella parte nord del centro abitato, un ambito valutato in condizioni di degrado urbanistico e socio economico caratterizzato da un tessuto artigianale misto a residenza e una commistione di spazi ed usi talvolta non compatibili tra loro, per il quale il PSI prevede un'importante riconversione in area con funzioni sia residenziale che di città pubblica.

Il percorso partecipativo si focalizza, quindi, su due tematiche:

- la costruzione di una porzione di città pubblica nel vuoto urbano derivante dallo spostamento del campo sportivo, una nuova centralità urbana da immaginare attraverso il rafforzamento di servizi collettivi
- la riqualificazione/rigenerazione dell'ambito produttivo degradato anche attraverso lo spostamento delle attività in un'altra area, individuata nella zona industriale della frazione di Castelnuovo a sud dell'abitato, e la ricostruzione di un tessuto residenziale di qualità in cui vengano valorizzate le attività commerciali di vicinato.

Fra i mesi di ottobre e dicembre, con cadenza mensile, sono stati realizzati tre incontri pubblici aventi come filo conduttore il tema della città pubblica e dei servizi per intervenire sulla qualità del vivere sia di Subbiano capoluogo che dei centri abitati minori presenti sul territorio.

Gli incontri, grazie alla presenza della Sindaca Ilaria Mattesini e della responsabile dell'urbanistica architetto Alessandra Sara Blanco, hanno assolto al duplice obiettivo sia di condividere con la cittadinanza le visioni politiche e le strategie tecniche presenti nel Piano Strutturale Intercomunale di recente adozione, strumento per sua natura estremamente complesso ai non addetti al settore, sia, e soprattutto, per raccogliere dalla cittadinanza indicazioni sui loro desiderata e fabbisogni da considerare nella formazione dello strumento conformativo ovvero del Piano Operativo.

Tutti gli incontri, condotti con metodologia diversificata secondo gli obiettivi, hanno visto una significativa partecipazione sia in termini numerici che in termini di coinvolgimento e interazione.

1° INCONTRO

19/10/2023 - sede Proloco di Subbiano

PRESENTAZIONE DEL
**PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PER
IL NUOVO PIANO OPERATIVO**



52 partecipanti



EVENTO LANCIO

Il primo incontro aveva l'obiettivo di presentare alla cittadinanza il percorso, dal punto di vista sia dei contenuti che delle metodologie.

L'evento, strutturato in forma assembleare, ha visto la partecipazione di Ilaria Mattesini, Sindaca di Subbiano; Alessandra Sara Blanco, responsabile dell'urbanistica e progettista del nuovo Piano Operativo; Giorgio Croce, garante dell'informazione e della partecipazione del Comune di Subbiano.

Questo ha permesso di introdurre le tematiche principali del percorso partecipativo sia secondo una prospettiva politica che rispetto alla dimensione più squisitamente tecnica, e rispondere in maniera diretta e chiarificatrice ai principali dubbi contestualmente emersi.

Inoltre dagli interventi della cittadinanza è stato possibile raccogliere già in questa prima sessione una serie di spunti su questioni da approfondire durante il percorso.

Infine sono state presentate le principali tappe relative agli eventi pubblici di partecipazione, gli strumenti di comunicazione dove reperire informazioni e la mappa interattiva, lo strumento di partecipazione online implementato sulla piattaforma open source Ushahidi che ha accompagnato tutto il percorso partecipativo.

2° INCONTRO

16/11/2023 - sede Proloco di Subbiano

TAVOLO DI CONFRONTO SULLA CITTÀ PUBBLICA

possiamo immaginare una nuova centralità per Subbiano?



33 partecipanti

TEMI EMERSI

L'obiettivo specifico del secondo incontro è stato quello di raccogliere spunti progettuali, idee e desiderata per la porzione di città interessata dallo spostamento dell'attuale campo sportivo, e destinata, secondo la relativa strategia contenuta nel Piano Strutturale Intercomunale, a nuova centralità urbana di interesse collettivo. A tal fine i partecipanti sono stati suddivisi in quattro tavoli di progettazione partecipata nei quali sono state discusse possibili funzioni, caratteristiche e potenzialità dell'area.

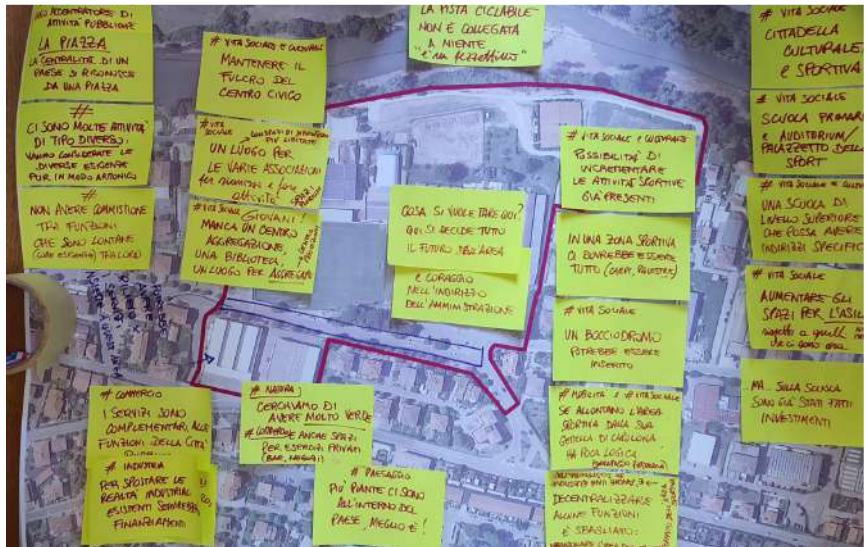
Fra le tematiche discusse emerge prima di tutto la volontà di **valorizzare le potenzialità del contesto esistente**, a partire dal rapporto con il fiume Arno per il quale si chiede una maggiore apertura, soprattutto visiva, considerata la bellezza ma anche l'altezza degli argini in questo tratto. Viene poi sottolineata la necessità di **mantenere e valorizzare le strutture e le attività attive e funzionanti**, come la piscina comunale ed il centro adibito ad eventi. Per la via Signorini, di accesso all'area, viene immaginato un restyling ed una **valorizzazione dal punto di vista sia dell'accessibilità che dell'immagine formale**, in continuità con tutta l'area. Infine un'altra infrastruttura da **valorizzare e connettere è rappresentata dalla pista ciclabile esistente**.

Secondo i partecipanti le caratteristiche principali che questa nuova centralità urbana dovrebbe avere sono, da un lato l'essere **ricca di alberi e spazi verdi**, dall'altro essere **attraente**, con attività che la possano rendere viva sia durante il giorno che la notte.

Il tema della città pubblica viene declinato dai partecipanti soprattutto in termini di funzioni, l'immagine che deriva dalla sintesi delle discussioni dei tavoli è quella di una cittadella per la vita sociale, educativa e sportiva, con una piazza pubblica come nuova centralità urbana ed un centro civico polifunzionale aperto giorno e notte. I giovani sono il target di riferimento, ma si immaginano anche spazi per le associazioni e per i più anziani.

In questo senso vengono proposti locali per aperitivi capaci di attrarre le nuove generazioni ed animare l'area anche la sera, cineforum, biblioteca ma anche attività ludiche come una sala per il biliardino.

Un'altra funzione collettiva centrale nella discussione è la scuola, che insieme allo sport, rappresenta uno dei caratteri preminenti. Si immagina in quest'area un nuovo polo scolastico che riunisca il nido e le scuole materna e primaria, con ampi spazi verdi, un parcheggio adeguato e piccole attività commerciali connesse come un'edicola o una cartoleria. Le attività sportive che vengono proposte sono quelle integrate con la funzione scolastica e compatibili con il carattere collettivo dell'area, quindi strutture non troppo grandi ma comunque attrattive come campi da padel, un palazzetto dello sport, un bocciodromo, una palestra aperta anche di notte e, negli spazi verdi, un percorso "vita".



RAPPORTO CON IL CONTESTO E POTENZIALITÀ

Piscina Comunale

struttura da potenziare

Centro Eventi

struttura da mantenere

Risorsa fiume

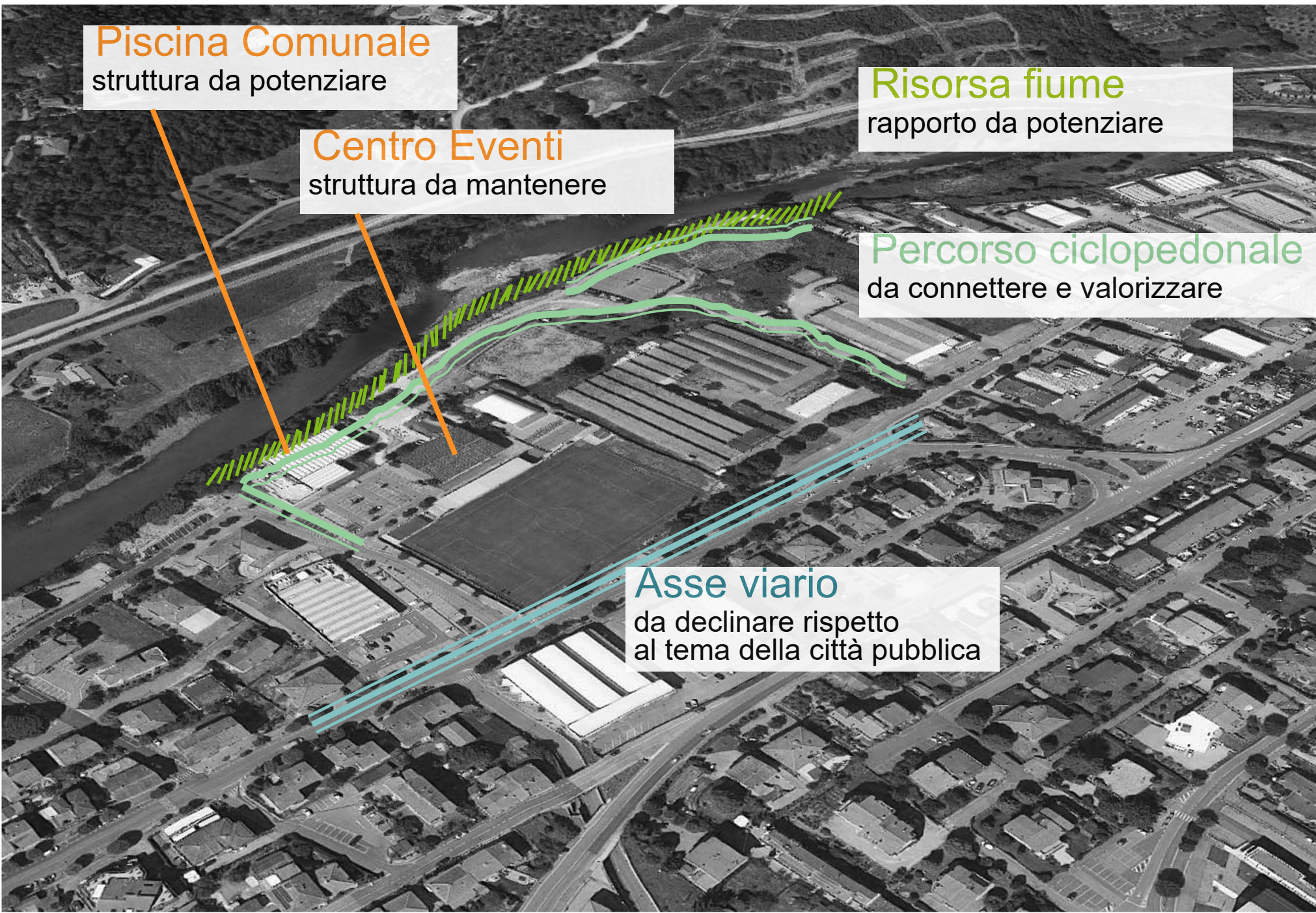
rapporto da potenziare

Percorso ciclopedonale

da connettere e valorizzare

Asse viario

da declinare rispetto
al tema della città pubblica



CARATTERISTICHE DELL'AREA



Ricca di alberature
incremento della dotazione di verde



Vissuta giorno e notte
attività che garantiscono
presenze in tutte le fasce orarie

FUNZIONI: centralità per la vita sociale, educativa e sportiva



Piazza Pubblica
simbolo della nuova centralità

Centro Civico
polifunzionale e aperto giorno e notte



Giovani

protagonisti
ma anche attività per
associazioni ed anziani



FUNZIONI: centralità per la vita sociale, educativa e sportiva

Nuovo Polo scolastico
dalle scuole dell'obbligo alla
formazione professionale



Attrezzature
sportive
vocazione dell'area



3° INCONTRO

12/12/2023 - sala del Consiglio Comunale

TAVOLO DI CONFRONTO SU
I SERVIZI DEL TERRITORIO

quale opportunità per il futuro delle frazioni?



35 partecipanti

TEMI EMERSI

Il terzo incontro aveva l'obiettivo di mettere al centro del confronto le frazioni e i centri abitati minori, collinari e montani.

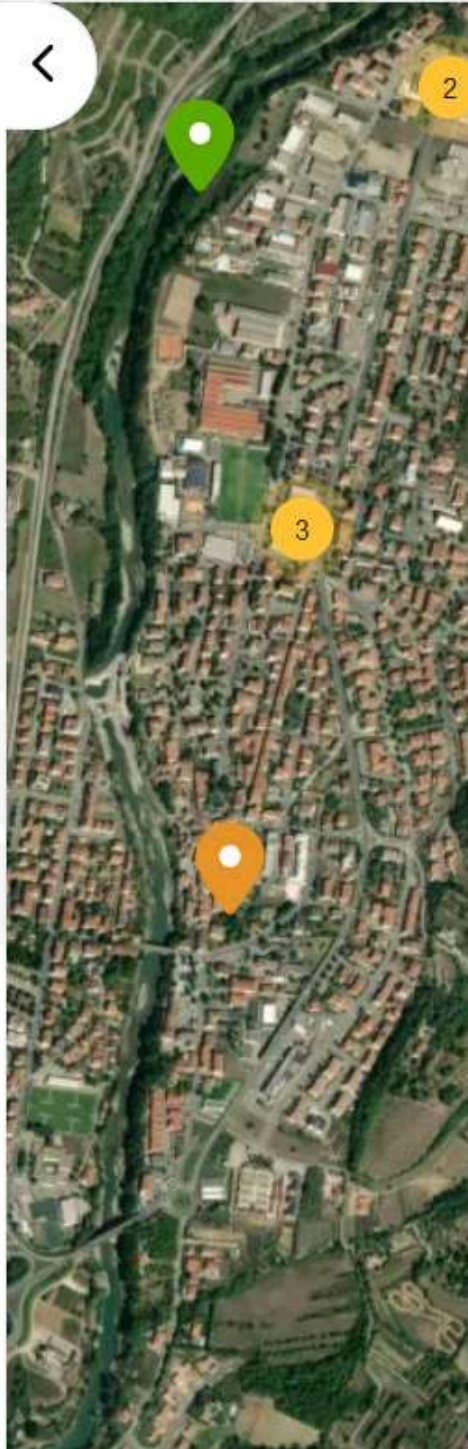
Dopo aver illustrato le strategie previste dal Piano Strutturale Intercomunale per quelle aree è stata data la possibilità ai/alle presenti di avanzare riflessioni e proposte. Come strumento di lavoro è stata utilizzata la mappa collaborativa interattiva (disponibile al link <https://subbianosirigenera.usahidi.io/map>) che permette alla cittadinanza in qualunque momento di inserire segnalazioni su una cartografia digitale secondo quattro categorie: mobilità e accessibilità; vita sociale e culturale; paesaggio e natura; commercio e industria. Le osservazioni emerse durante l'incontro sono state riportate in tempo reale sulla mappa online.

Le proposte e le criticità rilevate hanno riguardato in particolare le frazioni di Santa Mama, Castelnuovo, Falciano e S.Piero. I/le partecipanti hanno discusso di temi riguardanti la viabilità e la manutenzione ordinaria per tutte le aree coinvolte. In particolare, la richiesta di parcheggi adeguati a contenere le auto durante eventi pubblici ("Realizzare un nuovo parcheggio nei pressi dell'incrocio per San Piero"; "Allargare il parcheggio esistente posto sul retro della Chiesa di Falciano"), l'inserimento di rotatorie in alcune strade ad alta pericolosità battute da mezzi pesanti ("L'ingresso a nord dalla viabilità regionale per Santa Mama risulta di scarsa sicurezza"); e la realizzazione di collegamenti pedonali e ciclabili tra frazioni ("Collegare Santa Mama con la parte est del paese con un percorso pedonale"; "Castelnuovo necessita del sottopasso ferroviario per collegare il paese direttamente sia all'area del supermercato sia all'area sportiva previsionale in località. Polveriera"; "Recupero del percorso di collegamento fra Castelnuovo e Marcena ad uso pedonale e ciclabile collegando anche il cimitero di Marcena") e, infine, un'attenzione al tema dell'illuminazione pubblica ("Mancanza di illuminazione notturna del campo sportivo polivalente di Falciano per permettere ai ragazzi di giocare anche di notte").

Insieme, e strettamente collegato, a questo gruppo di argomentazioni è emerso il tema della vivibilità generale delle frazioni. Alcune riflessioni di carattere generale hanno aperto la discussione sul tema. Viene sottolineato il forte rischio di uno spopolamento progressivo di questi territori, nonostante l'attaccamento e il sentimento di appartenenza degli abitanti. Da questo punto di vista si segnala una mancanza di raccordo tra gli enti e le varie realtà preposte a tenere vivo il paese (circoli, parrocchie ecc), la mancanza di ritrovi sicuri e di punti di aggregazione per i/le giovani. Scendendo nel dettaglio, la maggior parte delle proposte riguardano la richiesta di maggiori negozi di vicinato, servizi alla persona, spazi attrezzati e aree gioco per bambini/e ("E' vitale per il paese di Castelnuovo dotarsi di giardini pubblici in questo luogo nel centro del paese per un minimo di benessere psicofisico almeno per i più piccoli"), ed anche un'offerta sportiva adeguata che si ponga come elemento educativo e d'incontro.

Map

Results: 22



Surveys

Source

[Clear](#)

- Mobilità e accessibilità 13
- Vita sociale e culturale 7
- Paesaggio e natura 2
- Commercio e industria 0
- Unknown Form 0

No posts without location information.



Documento a cura di



Consulente incaricato per la progettazione e gestione del
percorso di ascolto e partecipazione per il PO